



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell' Ambiente
Dipartimento dell' Ambiente

Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo
Pec: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it
U.O. S.1.2 - Valutazione Impatto Ambientale

Prot. n. 28126 del 29/04/2024

Rif. prot. n. ____ del ____

OGGETTO: PT_000_VA10443 Società: Edison Rinnovabili S.p.A. - [ID:10665] – Codice procedura 2909 - Progetto di un impianto eolico denominato "Borgo Fazio" costituito 8 aerogeneratori di potenza unitaria 6,00 mw, per una potenza complessiva di 48,00MW e opere di connessione alla Rtn, da realizzarsi nel Comune di Trapani (Tp), in località "Borgo Fazio".

Proponente / EDISON RINNOVABILI S.P.A.[.

Procedura / Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006.

Codice procedura Portale Valutazioni Ambientali Regione Siciliana (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>): 2909

Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS
va@pec.mite.gov.it

Responsabile del procedimento

Silvia Terzoli
terzoli.silvia@mase.gov.it

Allegato: Parere CTS n. 117_2024 del 15.03.2024

Si trasmette, per gli aspetti ambientali, il parere tecnico n. 117_2024 concernente la procedura in oggetto, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (CTS) nella seduta del 15.03.2024, pervenuto a questo Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" con nota prot. 18952 del 25.03.2024.

Il Dirigente del Servizio 1
Antonio Patella

Il Dirigente Generale
Patrizia Dent



Codice procedura:2909

Classifica: PT_000_VA10443

Proponente: EDISON RINNOVABILI S.P.A

OGGETTO: PROGETTO DI UN IMPIANTO EOLICO DENOMINATO "BORGO FAZIO" COSTITUITO 8 AEROGENERATORI DI POTENZA UNITARIA 6,00 MW, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 48,00MW E OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI TRAPANI (TP), IN LOCALITÀ "BORGO FAZIO". PROPONENTE:EDISON RINNOVABILI S.P.A.[ID:10665]

Procedimento: Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006,

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale.

PARERE C.T.S. n. 117 del 15.03.2024

Proponente	Edison Rinnovabili S.p.A.
Sede Legale	Foro Buonaparte n.31 – Milano (MI)
Capitale Sociale	4.200.000,00 euro i.v
Legale Rappresentante	Fabio Lamioni
Progettisti	HidroEngineering
Località del progetto	Comune di Trapani
Data presentazione al dipartimento	Prot. 92099 del 21/12/2023
Data procedibilità	Prot. 1208 del 09.01.2024
Data Richiesta Integrazione Documentale	
Versamento oneri istruttori	
Conferenze di servizio	
Responsabile del procedimento	Patella Antonio
Responsabile istruttore del dipartimento	Gueci Dario
Contenzioso	

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del

Commissione Tecnica Specialistica– CP 2909 Titolo: PROGETTO DI UN IMPIANTO EOLICO DENOMINATO "BORGO FAZIO" COSTITUITO 8 AEROGENERATORI DI POTENZA UNITARIA 6,00 MW, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 48,00MW E OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI TRAPANI (TP), IN LOCALITÀ "BORGO FAZIO". PROPONENTE: EDISON RINNOVABILI S.P.A.[ID:10665]



Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s. m. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

VISTO Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole” (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;

VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11”;

VISTO il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”, che individua l'Assessorato regionale



del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO l'art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016";

VISTO il Decreto Legislativo n 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata"

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo";

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 "Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170";

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti";

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

RILEVATO che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con A.R.P.A. Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza



regionale relative alle componenti: atmosfera, ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi), suolo e sottosuolo, radiazioni ionizzanti e non, rumore e vibrazione;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, "Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)".

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: "Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale";

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 275/GAB del 31/12/2021 di mera rettifica del nominativo di un componente nominato con il predetto D.A. n. 273/GAB;

VISTO D.A. n. 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di nn. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS;



VISTO il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 avente per oggetto: "Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano- PEARS";

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTA la nota acquisita al protocollo MASE/197750 del 04/12/2023 con la quale la Società EDISON rinnovabili S.p.A. ha presentato istanza per l'avvio del procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

VISTA la nota prot. ARTA. N. Prot. 92099 del 21/12/2023 avente come OGGETTO: ***IID: [10665] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto per la realizzazione di un impianto eolico denominato "Borgo Fazio" costituito da 8 aerogeneratori di potenza unitaria 6,00 MW, per una potenza complessiva di 48,00 MW e opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Trapani (TP), in localita "Borgo Fazio".***

Proponente: EDISON Rinnovabili S.p.A.

Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento.

LETTI i seguenti elaborati trasmessi dal Proponente e pubblicati sul Portale VIA/VAS del MASE come comunicato con nota prot DRA del 1208 del 09.01.2024 e scaricabili all'indirizzo web <https://va.mite.gov.it/IT/Oggetti/Documentazione/10443/15420>:

1. Avviso al Pubblico del 20/12/2023
2. BOF-PD-R0011_R0-Relazione idrologica-idraulica_signed



3. BOF-SA-D0018_R0-Carta dei vincoli nel raggio di 10 KM dagli aerogeneratori - Beni paesaggistici_signed
4. BOF-SA-D0019_R0-Carta dei vincoli nel raggio di 10 KM dagli aerogeneratori - Siti Natura 2000_signed
5. BOF-SA-D0020_R0-Carta dei vincoli nel raggio di 10 KM dagli aerogeneratori - IBA_signed
6. BOF-SA-D0021_R0-Carta dei vincoli nel raggio di 10 KM dagli aerogeneratori - Parchi e riserve_signed
7. BOF-SA-D0022_R0-Carta dei vincoli nel raggio di 10 KM dagli aerogeneratori - PAI - Siti di attenzione geomorfologica_signed
8. BOF-SA-D0023_R0-Carta dei vincoli nel raggio di 10 KM dagli aerogeneratori - PAI - Siti di attenzione al rischio geomorfologico_signed
9. BOF-SA-D0024_R0-Carta dei vincoli nel raggio di 10 KM dagli aerogeneratori - PAI - Siti a pericolosità idraulica_signed
10. BOF-SA-D0025_R0-Carta dei vincoli nel raggio di 10 KM dagli aerogeneratori - Geositi_signed
11. BOF-SA-D0026_R0-Carta dei vincoli nel raggio di 10 KM dagli aerogeneratori - Corridoi della rete ecologica siciliana_signed
12. BOF-SA-D0027_R0-Carta dei vincoli nel raggio di 10 KM dagli aerogeneratori - Stralcio del piano cave_signed
13. BOF-SA-D0028_R0-Carta dei vincoli nel raggio di 10 KM dagli aerogeneratori - Vincolo idrogeologico e aree boscate_signed
14. BOF-SA-D0029_R0-Carta dei vincoli nell'area di intervento - Beni paesaggistici_signed
15. BOF-SA-D0030_R0-Carta dei vincoli nell'area di intervento - Componenti del paesaggio_signed
16. BOF-SA-D0031_R0-Carta dei vincoli nell'area di intervento - Regimi normativi_signed
17. BOF-SA-D0032_R0-Carta dei vincoli nell'area di intervento - PAI - Dissesti geomorfologici e tipologia_signed
18. BOF-SA-D0033_R0-Carta dei vincoli nell'area di intervento - PAI - Pericolosità geomorfologica_signed
19. BOF-SA-D0034_R0-Carta dei vincoli nell'area di intervento - PAI - Rischio geomorfologico_signed
20. BOF-SA-D0035_R0-Carta dei vincoli nell'area di intervento - PAI - Pericolosità e rischio idraulico_signed
21. BOF-SA-D0036_R0-Carta dei vincoli nell'area di intervento - Vincolo idrogeologico_signed
22. BOF-SA-D0037_R0-Studio di inserimento urbanistico_signed
23. BOF-SA-D0038_R0-Carta della rete ecologica siciliana_signed
24. BOF-SA-D0039_R0-Carta delle aree percorse dal fuoco_signed
25. BOF-SA-D0040_R0-Carta dell'uso del suolo_signed
26. BOF-SA-D0041_R0-Mappa di visibilità teorica_signed
27. BOF-SA-D0042_R0-Distanza dai centri abitati vicini_signed
28. BOF-SA-D0043_R0-Distanza dalle viabilità_signed
29. BOF-SA-D0044_R0-Distanza dai fabbricati_signed
30. BOF-SA-D0045_R0-Fotosimulazione dell'aspetto definitivo dell'impianto con punti di ripresa_signed
31. BOF-SA-D0046_R0-Indagine progetti da FER nell'area vasta_signed
32. BOF-SA-D0047_R0-Stralcio del piano faunistico venatorio_signed
33. BOF-SA-D0048_R0-Carta degli Habitat (Rete Natura 2000)_signed
34. BOF-SA-D0049_R0-Carta della vegetazione_signed
35. BOF-SA-D0050_R0-Carta piano cave_signed
36. BOF-SA-D0051_R0-Carta sensibilità ecologica_signed
37. BOF-SA-D0052_R0-Carta pressione antropica_signed



38. BOF-SA-D0053_R0-Carta della fragilità ambientale_signed
39. BOF-SA-D0054_R0-Carta del valore ecologico_signed
40. BOF-SA-D0055_R0-Carta natura ISPRA_signed
41. BOF-SA-D0056_R0-Impatti cumulativi e fotosimulazioni_signed
42. BOF-SA-R00011_R0-Studio impatto acustico_signed
43. BOF-SA-R0002_R0 SIA - Sintesi non tecnica_signed
44. BOF-SA-R0005_R0-Relazione tecnica agronomica_signed
45. BOF-SA-R0006_R0-Relazione essenze_signed
46. BOF-SA-R0007_R0-Relazione paesaggio agrario_signed
47. BOF-SA-R0008_R0-Relazione florofaunistica_signed
48. BOF-SA-R0009_R0-Relazione sull'analisi di possibili incidenti_signed
49. BOF-SA-R0010_R0 - Studio di visibilità_signed
50. BOF-SA-R0012_R0 - Studio evoluzione ombra (shadowflickering)_signed
51. BOF-SA-R0013_R0-Relazione_Gittata_Massima_signed
52. BOF-SA-R0014_R0 -Relazione impatto elettromagnetico_signed
53. BOF-SA-R0015_R0-Documentazione fotografica siti aerogeneratori ante operam_signed
54. BOF-SA-R0016_R0_Valutazione del rischio di esposizione ai campi elettromagnetici_signed
55. BOF-SA-R0017_R0-Valutazione preventiva di interesse archeologico_signed
56. BOF-SA-R0057_R0-Studio avifauna e chiroterofauna_signed
57. BOF-SA-R0058_R0-Progetto di monitoraggio ambientale_signed
58. BOF-PD-R0001_R0-Elenco elaborati_signed
59. BOF-PD-D0022_R0-Layout di progetto su corografia IGM_signed
60. BOF-PD-D0023_R0-Layout di progetto su planimetria CTR_signed
61. BOF-PD-D0024_R0-Layout di progetto su Ortofoto_signed
62. BOF-PD-D0025_R0-Layout di progetto su catastale_signed
63. BOF-PD-D0026_R0-Carta geologica ed idrogeologica_signed
64. BOF-PD-D0027_R0-Carta geomorfologica_signed
65. BOF-PD-D0029_R0-Planimetria e profilo Asse T-01_signed
66. BOF-PD-D0030_R0-Planimetria e profilo Asse T-02_signed
67. BOF-PD-D0031_R0-Planimetria e profilo Asse T-03_signed
68. BOF-PD-D0032_R0-Planimetria e profilo Asse T-04_signed
69. BOF-PD-D0033_R0-Planimetria e profilo Asse T-05_signed
70. BOF-PD-D0034_R0-Planimetria e profilo Asse T-06_signed
71. BOF-PD-D0035_R0-Planimetria e profilo Asse T-07_signed
72. BOF-PD-D0036_R0-Planimetria e profilo Asse T-08_signed
73. BOF-PD-D0037_R0-Sezioni stradali tipo_signed
74. BOF-PD-D0038_R0-Particolari costruttivi piazzole_signed
75. BOF-PD-D0039_R0-Layout Cavidotti_signed
76. BOF-PD-D0040_R0-Sezioni tipo di scavo dei cavidotti 36 kV_signed
77. BOF-PD-D0041_R0-Carta interferenze su CTR_signed
78. BOF-PD-D0042_R0-Particolari tipologici per la risoluzione delle interferenze_signed
79. BOF-PD-D0043_R0_Schema elettrico Unifilare_signed
80. BOF-PD-D0044_R0-Tipico Aerogeneratore_signed
81. BOF-PD-D0045_R0-Fondazione Aerogeneratore_signed
82. BOF-PD-D0047_R0-Individuazione su CTR dei bacini idrografici dell'area di progetto_signed
83. BOF-PD-D0048_R0-Planimetria opere idrauliche Assi T01, T02, T03 e T08_signed
84. BOF-PD-D0049_R0-Planimetria opere idrauliche Assi T02 e T04_signed



85. BOF-PD-D0050_R0-Planimetria opere idrauliche_Assi T03 e T05_signed
86. BOF-PD-D0051_R0- Particolari costruttivi opere idrauliche_signed
87. BOF-PD-D0052_R0-Inquadramento Opere di Rete_signed
88. BOF-PD-D0053_R0-Edificio consegna_signed
89. BOF-PD-R00021.1_R0- Relazione sulla risorsa anemometrica_signed
90. BOF-PD-R0002_R0-Relazione Generale_signed
91. BOF-PD-R0003_R0-Relazione tecnica descrittiva_signed
92. BOF-PD-R0004_R0 Studio geologico_signed
93. BOF-PD-R0005_R0-Relazione geotecnica e sismica_signed
94. BOF-PD-R0006_R0-Relazione di calcolo preliminare delle strutture_signed
95. BOF-PD-R0007_R0-Relazione viabilità accesso al sito_signed
96. BOF-PD-R0009_R0-Relazione elettrica_signed
97. BOF-PD-R0010_R0-Relazione interferenze_signed
98. BOF-PD-R0011_R0-Relazione idrologica-idraulica_signed
99. BOF-PD-R0012_R0-Piano di manutenzione_signed
100. BOF-PD-R0013_R0-Piano di dismissione_signed
101. BOF-PD-R0014_R0-Elenco prezzi unitari_signed
102. BOF-PD-R0015_R0-Analisi dei prezzi_signed
103. BOF-PD-R0016_R0-Computo metrico estimativo_signed
104. BOF-PD-R0017.1_R0-Cronoprogramma dei lavori_signed
105. BOF-PD-R0017.2_R0-Cronoprogramma dei lavori dismissione_signed
106. BOF-PD-R0018_R0-Quadro economico dell'opera_signed
107. BOF-PD-R0019_R0-Prime indicazioni di sicurezza_signed
108. BOF-PD-R0020_R0-Disciplinare prestazionale degli elementi tecnici_signed
109. BOF-PD-R0021_R0-Scheda Ostacoli Verticali_signed
110. BOF-SA-R0001_R0-Studio impatto ambientale_signed
111. BOF-SA-R0004_R0-Relazione paesaggistica_signed
112. BOF-PD-R0008_R0-Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo_signed

CONSIDERATO che il Progetto prevede la realizzazione dell'impianto eolico di "Borgo Fazio" composto da 8 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,00 MW, per una potenza complessiva di 48,0 MW, ubicato nel Comune di Trapani e proposto dalla società Edison Rinnovabili S.P.A. con sede in Foro Buonaparte n. 31 – Milano (MI). Gli aerogeneratori previsti sono del tipo SG170-6.0 MW, caratterizzati da un diametro del rotore pari a 170 m, un'altezza al mozzo pari a 115 m e altezza massima al top della pala pari a 200 m. L'area di impianto si trova nel comune di Trapani, in località Borgo Fazio, a circa 7,5 km dall'abitato di Fulgatore frazione del Comune di Trapani., su una superficie a destinazione agricolo/pastorale. I terreni sui quali si intende realizzare l'impianto sono tutti di proprietà privata. Il territorio è caratterizzato da un'orografia di basse colline con le posizioni delle macchine che vanno da un'altitudine di 90 m s.l.m. a 220 m s.l.m.. Oltre che degli aerogeneratori, il progetto si compone dei seguenti elementi: • Elettrodotto interrato con cavi a 36 kV, di collegamento tra gli aerogeneratori e un edificio di consegna (si osservi che una breve tratta del citato elettrodotto sarà posato lungo viabilità esistente in territorio del Comune di Marsala); • Edificio di consegna. • Elettrodotto interrato con cavi a 36 kV di collegamento tra edificio di consegna e futura Stazione Elettrica terna "Fulgatore 2". Ulteriori elementi costituiscono le opere di connessione alla RTN, non facenti parte della presente iniziativa, come appresso specificato: • Stazione Elettrica, SE, Terna denominata "Fulgatore 2" (progetto in capo ad un altro proponente); • Nuovo Elettrodotto aereo a 220 kV, della nuova SE "Fulgatore 2"



e dei rispettivi 4 raccordi aerei 220 kV in entra – esci sulla nuova linea e su quella esistente (progetto in capo ad un altro proponente); • Nuovo elettrodotto a 220 kV di collegamento tra la SE Fulgatore a 220 kV con la SE 220/150 kV di Partanna, previo ampliamento della stessa (progetto in capo ad un altro proponente).

CONSIDERATA la sentenza del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana N. 00647/2023REG.PROV.COLL. N. 00912/2022 REG.RIC.

VALUTATO che dal portale ministeriale non si rileva la documentazione attestante la disponibilità giuridica dei lotti ospitanti gli aerogeneratori, in contrasto con la predetta sentenza del C.G.A.;

1 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

CONSIDERATO che il Proponente ha esaminato i seguenti strumenti pianificatori/programmatori:

1. **Piano Paesaggistico degli Ambiti 2 e 3 di Trapani.**
2. **Strategia Energetica Nazionale, S.E.N..**
3. **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, P.N.R.R..**
4. **Piano Energetico Ambientale Regionale della Sicilia, P.E.A.R..**
5. **Piano di Assetto Idrogeologico, P.A.I., della Regione Sicilia.**
6. **Piano di Tutela delle Acque, P.T.A. della Regione Sicilia e Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sicilia.**
7. **Strumenti di programmazione dei Comuni di Trapani e Marsala.**
8. **Piano Regionale di Coordinamento per la Tutela della Qualità dell’Aria;**
9. **Pacchetto per l’Energia Pulita (Clean Energy Package);**
10. **. Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile;**
11. **Direttiva 2009/28/CE;**
12. **Piano Nazionale Integrato per l’Energia e il Clima 2030;**
13. **DM 15 marzo 2012 (c.d. Burden sharing);**
14. **Programma Operativo Nazionale (PON) 2021-2027;**
15. **Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni;**
16. **Piano Regionale dei Parchi e delle Riserve;**
17. **Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva per la difesa della vegetazione contro gli incendi.**

CONSIDERATO che il Proponente ha esaminato il seguente sistema vincolistico:

- **PAI** (*Utilizzando i servizi WMS disponibili attraverso il Geoportale della Regione Sicilia, è stato possibile produrre apposite cartografie che mettono in evidenza la sovrapposizione tra layout del nuovo impianto e:*
 - *Aree perimetrate come dissesti geomorfologici (cfr. elaborato BOF-SA-D0032, in cui è indicata anche la tipologia del dissesto).*
 - *Aree perimetrate come soggette a pericolosità geomorfologica (cfr. elaborato BOFSA-D0033, per verificare il grado di pericolosità delle aree).*



– Aree perimetrare come soggette a rischio geomorfologico (cfr. elaborato BOF- SAD0034 per verificare il grado di rischio delle aree).

– Aree perimetrare come soggette a pericolosità idraulica (cfr. elaborato BOF-SAD0035).

Dalla consultazione delle cartografie, si rileva che **tutte le opere in progetto ricadono al di fuori delle aree perimetrare dal PAI**: pertanto, si può affermare la compatibilità delle opere con il PAI.

- **Piano Regolatore Generale del Comune di Trapani** Dalla consultazione dell'elaborato grafico si rileva che aerogeneratori e relative viabilità e piazzola di servizio ricadono in area agricola. Ai sensi del comma 7 dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 gli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici. Pertanto, si può assumere che ci sia compatibilità con lo strumento di pianificazione del Comune di Trapani.
- **Piano Urbanistico Comprensoriale, P.U.C., del Comune di Marsala**: “si evidenzia che il territorio del Comune sarà interessato dalle seguenti attività: ✓ posa in opera di un tratto di elettrodotto lungo una strada di bonifica denominata SB n°26 Nasco - Rinazzello - Roccazzello - Zafferana. Visto che l'elettrodotto interessa una viabilità esistente, la relativa posa risulta sicuramente **compatibile** con il Piano Urbanistico Comunale. Pertanto, sia con riferimento al layout cavi in MT, si conferma la compatibilità con il PUC di Marsala.”
- **Piano Regionale dei Parchi e delle Riserve**: l'area del parco dista poco più di 15 km dal limite della Riserva Naturale Orientata denominata Saline di Trapani e Paceco.
- **Compatibilità con le Linee Guida di cui al DM 10/09/2010**: “Come anticipato al paragrafo 3.3, la predisposizione del layout del nuovo impianto ha tenuto conto del controllo delle distanze riportate dall'Allegato 4 delle Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, di cui al DM 10/09/2010. In particolare, le distanze di cui si è tenuto conto sono riportate nell'elenco di cui appresso (si ricordi, preliminarmente che con riferimento a tali distanze le Linee Guida parlano di possibili misure di mitigazione): 1. Distanza minima tra macchine di 5-7 diametri sulla direzione prevalente del vento e di 3-5 diametri sulla direzione perpendicolare a quella prevalente del vento (punto 3.2. lett. n). 2. Minima distanza di ciascun aerogeneratore da unità abitative munite di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate non inferiore a 200 m (punto 5.3 lett. a). 3. Minima distanza di ciascun aerogeneratore dai centri abitati individuati dagli strumenti urbanistici vigenti non inferiore a 6 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore (punto 5.3 lett. b). 4. Distanza di ogni turbina eolica da una strada provinciale o nazionale superiore all'altezza massima dell'elica comprensiva del rotore e comunque non inferiore a 150 m dalla base della torre (punto 7.2 lett. a).
Si ribadisce che le Linee Guida definiscono le distanze di cui ai punti precedenti quali possibili misure di mitigazione, ovvero riferimenti utili cui rapportarsi, ma non con carattere di perentorietà. Avere tenuto in considerazione le possibili misure di mitigazione di cui alle Linee Guida nella fase di scelta della posizione degli aerogeneratori può essere certamente considerato un ulteriore valore aggiunto del progetto atteso che si tratta, si ribadisce, di possibili misure di mitigazione e, come tali, non perentorie.

Con riferimento alle distanze di cui al punto 1, si è proceduto con la definizione delle stesse a partire dal diametro del rotore pari a 170 m, in funzione del quale sono state determinate le distanze 3D e 5D, 3D:

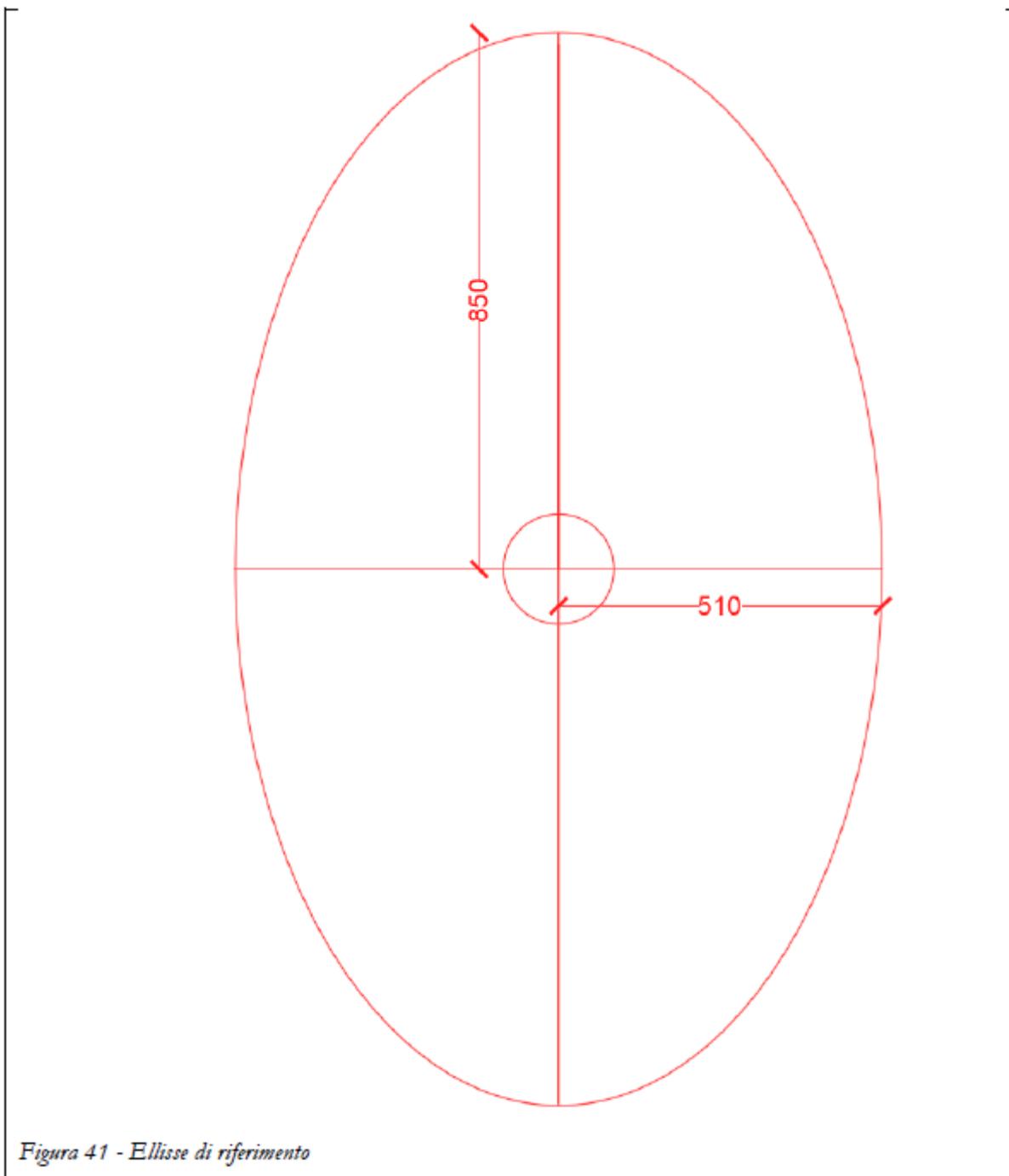


D rotore	3D	5D	7D
[m]	[m]	[m]	[m]
170	510	850	1.190

Tabella 8 – Calcolo delle distanze in funzione del Diametro del rotore

Quindi, è stata creata un'ellisse avente semiasse minore pari a 510 m e semiasse maggiore pari a 850 m che è stata orientata secondo la direzione prevalente del vento che discende dall'analisi anemometrica effettuata in corrispondenza dei siti di impianto (cfr. documento BOF-PD-R0021.1_VALUTAZIONE DELLA RISORSA ANEMOLOGICA).

Dalla consultazione dei grafici della frequenza per direzione, si assume un orientamento dell'ellisse in direzione Nord/Nord-Ovest/Sud/Sud-Est. Di seguito, si riporta l'ellisse con l'inclinazione assunta in funzione di quanto rappresentato dal grafico della frequenza per direzione:



Dalla consultazione della precedente immagine si rileva che la condizione è sempre soddisfatta. Con riferimento alle distanze di cui al punto 2, si è effettuata un'analisi delle posizioni degli aerogeneratori rispetto agli immobili presenti nell'arco di 200 m rispetto all'asse di ciascun aerogeneratore. L'analisi grafica è stata effettuata sovrapponendo il layout degli aerogeneratori con i fogli di mappa catastali: il



*risultato è indicato nell'elaborato avente codice BOF-SAD0044_DISTANZA DAI FABBRICATI, cui si rinvia per tutti gli approfondimenti del caso. Come è possibile osservare fino a 200 m di distanza dall'asse di ciascun aerogeneratore non è presente alcun fabbricato destinato ad uso abitativo. Con riferimento alle distanze di cui al punto 3 (pari a $6 \times 170 \text{ m} = 1.020 \text{ m}$), si faccia riferimento all'elaborato avente codifica BOF-SA-D0042 dal titolo Distanza dai centri abitati vicini. **Come è possibile osservare, si può affermare che la condizione è rispettata.** Con riferimento alle distanze di cui al punto 4, si faccia riferimento all'elaborato avente titolo Distanza dalla viabilità, codice BOF-SA-D0043. L'elaborato riporta la posizione degli assi degli aerogeneratori rispetto al buffer costruito per le viabilità nazionali più vicine ai siti di impianto. In particolare, è stato creato: un buffer di 200 m (pari all'altezza massima dell'aerogeneratore) da Strade nazionali (tra cui anche le strade provinciali. **Come è possibile constatare dalla consultazione dell'elaborato grafico, tutti gli assi degli aerogeneratori ricadono al di fuori del buffer rappresentato. In ultimo, si ribadisce che le Linee Guida definiscono le distanze analizzate quali possibili misure di mitigazione, ovvero riferimenti utili cui rapportarsi ma non con carattere di perentorietà. Avere tenuto in considerazione le possibili misure di mitigazione di cui alle Linee Guida nella fase di scelta della posizione degli aerogeneratori può essere certamente considerato un ulteriore valore aggiunto del progetto atteso che si tratta, si ribadisce, di possibili misure di mitigazione e, come tali, non perentorie.***

Compatibilità con il Decreto Presidenziale del 10 ottobre 2017: “L'impianto oggetto del presente Studio afferisce alla tipologia EO3.

*L'analisi grafica in relazione alle aree di cui al precedente elenco è riportata nelle seguenti cartografie: – Carta dei vincoli nel raggio di 10 km dagli aerogeneratori – Beni paesaggistici, codice BOF-SA-D0018: dall'analisi della cartografia si rileva che gli aerogeneratori ricadono al di fuori di aree vincolate mentre, **in due tratti l'elettrodotto attraversa un'area tutelata ai sensi dell'art. 142 del Dlgs 42/04 lett. c.** Va rilevato, con riferimento alle interferenze dell'elettrodotto con le aree tutelate su elencate, che **l'elettrodotto sarà collocato in posa interrata lungo viabilità esistenti**, che le interferenze (n° 18, n°7, n°6 – cfr. elab. BOF-PD-D0041 e BOF-PD-D0042) verranno superate mediante tecnica NO-DIG ed in particolare mediante TOC. Inoltre, una volta completate le attività di posa, lo stato dei luoghi sarà ripristinato come ante operam. – Carta dei vincoli nel raggio di 10 km dagli aerogeneratori - Siti Natura 2000, codice BOF-SA-D0019: dall'analisi della cartografia **non si rilevano interferenze** con le opere in progetto. – Carta dei vincoli nel raggio di 10 km dagli aerogeneratori - Important Bird Area (IBA), codice BOF-SA-D0020: dall'analisi della cartografia **non si rileva alcuna interferenza** con le opere in progetto. – Carta dei vincoli nel raggio di 10 km dagli aerogeneratori - Parchi e Riserve, codice BOF-SA-D0021; dall'analisi della cartografia **non si rileva alcuna interferenza** con le opere in progetto. – Carta dei vincoli nel raggio di 10 km dagli aerogeneratori – PAI, siti di attenzione geomorfologica, codice BOF-SA-D0022; dall'analisi della cartografia **non si rileva alcuna interferenza** con le opere in progetto. – Carta dei vincoli nel raggio di 10 km dagli aerogeneratori – PAI, siti di attenzione al rischio geomorfologico, codice BOF-SA-D0023; dall'analisi della cartografia **non si rileva alcuna interferenza** con le opere in progetto. – Carta dei vincoli nel raggio di 10 km dagli aerogeneratori – PAI, pericolosità geomorfologica, codice BOF-SA-D0033; dall'analisi della cartografia **non si rileva alcuna interferenza** con le opere in progetto. – Carta dei vincoli nel raggio di 10 km dagli aerogeneratori – PAI, siti a pericolosità idraulica, codice BOF-SA-D0024; dall'analisi della cartografia **non si rileva alcuna interferenza** con le opere in progetto. CODICE ELABORATO OGGETTO DELL'ELABORATO PAGINA BOF-SA-R0001_R0 REALIZZAZIONE PARCO EOLICO “BORGO FAZIO”*

Commissione Tecnica Specialistica– CP 2909 Titolo: PROGETTO DI UN IMPIANTO EOLICO DENOMINATO "BORGO FAZIO" COSTITUITO 8 AEROGENERATORI DI POTENZA UNITARIA 6,00 MW, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 48,00MW E OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI TRAPANI (TP), IN LOCALITÀ “BORGO FAZIO”. PROPONENTE: EDISON RINNOVABILI S.P.A.[ID:10665]



*STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE 107 Studio di Impatto Ambientale Pag. 107/232 – Carta dei vincoli nel raggio di 10 km dagli aerogeneratori – Geositi, codice BOF-SAD0025; dall’analisi della cartografia **non si rileva alcuna interferenza** con le opere in progetto. – Carta dei vincoli nel raggio di 10 km dagli aerogeneratori - Corridoi della Rete Ecologica Siciliana, codice BOF-SA-D0026: dall’analisi della cartografia **non si rilevano interferenze** con le opere in progetto. – Carta della Rete Ecologica Siciliana, codice BOF-SA-D0038: dall’analisi della cartografia **non si rilevano interferenze** con le opere in progetto. – Stralcio del Piano faunistico venatorio, codice BOF-SA-D0047: dall’analisi della cartografia **non si rilevano interferenze** tra opere ed Oasi di protezione per la fauna. Il Piano, valido nell’arco temporale 2013-2018, è stato predisposto dall’Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari, Dipartimento degli Interventi Strutturali per l’Agricoltura, Servizio 7° - Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Faunistico, Programmazione e Gestione dell’Attività Venatoria, in collaborazione con l’Università degli Studi di Palermo, Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche, Chimiche e Farmaceutiche (STEBICEF). Il Piano è stato approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 227 del 25/07/2013. L’elaborato grafico di riferimento è stato predisposto con riferimento alla cartografia relativa all’Ambito Territoriale di Caccia, ATC, di Trapani TP1 e di TP2. Sempre con riferimento al Piano faunistico, si è ritenuto di consultare la Mappa delle principali rotte migratorie di cui di seguito: **Dalla consultazione della precedente immagine si rileva che solo un aerogeneratore interferisce con di una delle rotte migratorie individuate dal Piano.***

*A completamento dell’analisi del Decreto Presidenziale in argomento si riportano gli articoli relativi alle Aree di particolare attenzione: – Aree che presentano vulnerabilità ambientali con vincolo idrogeologico (art. 5): Gli aerogeneratori non ricadono in area vincolata, mentre l’elettrodoto, in alcuni tratti attraversa aree vincolate (cfr. elaborato grafico BOF-SA-D0028). – Aree di particolare attenzione ambientale (art. 6): si fa riferimento solo agli impianti EO1 (l’impianto in argomento fa parte della tipologia EO3). – Aree di particolare attenzione caratterizzate da pericolosità idrogeologica e geomorfologica (art. 7): si rinvia a quanto già indicato per l’analisi del PAI. – Aree di particolare attenzione paesaggistica (art. 8): si fa riferimento a impianti di tipo EO3: o Ricadenti in prossimità degli immobili elencati dall’art. 136 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D. Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii.). In questo caso tali impianti sono soggetti alla disciplina di cui all’art. 152 (Interventi soggetti a particolari prescrizioni) del Codice. L’analisi relativa agli immobili vincolati ai sensi dell’art. 136 è riportata nell’elaborato avente codice BOF- CODICE ELABORATO OGGETTO DELL’ELABORATO PAGINA BOF-SA-R0001_R0 REALIZZAZIONE PARCO EOLICO “BORGO FAZIO” STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE 112 Studio di Impatto Ambientale Pag. 112/232 SA-0029 da cui si rileva la **non interferenza** tra gli aerogeneratori e i citati immobili. o Ricadenti in prossimità o in vista dei parchi archeologici perimetrati ai sensi della Legge Regionale n. 20/2000 (anche in questo caso si applica quanto chiamato al precedente punto (art. 152). Si osservi che il Parco archeologico più prossimo all’area di impianto è il Parco di Selinunte e Cave di Cusa in territorio del Comune di Campobello di Mazara, che si trova a circa 5,0 km dai siti di impianto (informazione tratta Geoportale della Regione Sicilia). Di seguito un’immagine che individua il Parco archeologico rispetto agli aerogeneratori. Figura 46 – Posizioni degli aerogeneratori rispetto all’area archeologica delle cave di Cusa (indicato dalla freccia rossa) – Aree di pregio agricolo e beneficiarie di contribuzioni ed aree di pregio paesaggistico in quanto testimonianza della tradizione agricola della Regione (art. 9): o sono di particolare attenzione, ai fini della realizzazione di impianti di tipo EO3, le aree di pregio agricolo (...), dove si realizzano le produzioni di*



*eccellenza siciliana (produzioni biologiche, D.O.C., D.O.C.G., D.O.P., I.G.P., S.T.G. e tradizionali). In merito a questo aspetto, la Società CODICE ELABORATO OGGETTO DELL'ELABORATO PAGINA BOF-SAR0001_R0 REALIZZAZIONE PARCO EOLICO "BORGO FAZIO" STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE 113 Studio di Impatto Ambientale Pag. 113/232 **proponente l'impianto acquisirà apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 dall'utilizzatore del fondo sito in quell'area, nella quale è specificato se nel fondo sono realizzate o meno le produzioni di cui al precedente periodo nell'ultimo quinquennio e se, inoltre, le medesime produzioni beneficiano o hanno beneficiato o meno nell'ultimo quinquennio di contribuzioni erogate a qualsiasi titolo per la produzione di eccellenza siciliana; la verifica delle suddette dichiarazioni è demandata al Dipartimento regionale dell'agricoltura per il rilascio di specifico parere. o sono di particolare attenzione, ai fini della realizzazione degli impianti di tipo EO3, i siti agricoli di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, in quanto testimonianza della tradizione agricola della Regione, così come individuati nella misura 10.1.d del PSR Sicilia 2014/2020. Il PSR 2014/2020 è adottato dalla CE con data dell'ultima modifica del 22/12/2016 (dati tratti dal sito www.psr Sicilia.it/2014-2020). La misura 10.1.d si riferisce alla Salvaguardia e gestione del paesaggio tradizionale e delle superfici terrazzate per il contrasto all'erosione e al dissesto idrogeologico. La misura mira a sostenere metodi di coltivazione a basso impatto ambientale che nel contempo tutela e valorizza i sistemi colturali e gli elementi fisici che caratterizzano i diversi paesaggi agricoli regionali e con l'operazione 10.1.h - Mantenimento dei campi degli agricoltori custodi, sostenere gli agricoltori quali custodi del patrimonio paesaggistico regionale. Dalla lettura del documento del PSR dal titolo I paesaggi a terrazze in Sicilia, metodologie per l'analisi, la tutela e la valorizzazione, si rileva che il territorio di Trapani conta 1 ettaro di superficie terrazzata, pari allo 0,0% della superficie totale (9.027 ha), mentre il territorio di Marsala non conta superficie terrazzata. Anche i sopralluoghi effettuati, confermano che i siti di impianto non sono caratterizzati da superfici terrazzate.***

- *l progetto sarà interamente realizzato all'esterno del perimetro di Aree Naturali Protette (EUAP). Inoltre, non sono presenti parchi e riserve nell'area di studio. Nell'area vasta si segnala: • R.N.O. "Bosco della Ficuzza, Rocca Busambra, Bosco del Cappelliere" posta a circa 4,1 km a nord della WTG PR-01_r; • R.N.O. "Monte Carcaci" posta a circa 2,3 km a est della WTG PR-07_r.*

Piano di Tutela delle Acque, P.T.A. della Regione Sicilia e Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sicilia: il tracciato per la connessione alle rete elettrica censisce ben 26 interferenze con il reticolo idrografico e con tubazioni di acquedotto, si utilizzerà la metodologia TOC per superare tali interferenze.

CONSIDERATO e VALUTATO che l'analisi degli strumenti di tutela ambientale presenti sul territorio in cui si colloca il progetto ha evidenziato che l'intervento:(i) ***in due tratti l'elettrodotta attraversa un'area tutelata ai sensi dell'art. 142 del Dlgs42/04 lett. c...l'elettrodotta sarà collocato in posa interrata lungo viabilità esistenti;***(ii) secondo quanto dichiarato dal proponente, ***un aerogeneratore interferisce con una delle principali rotte migratorie individuate dal Piano Faunistico Venatorio. Gli altri 7, pertanto, sono in prossimità della stessa;*** (iii) in merito al Vincolo Idrogeologico, sempre da quanto dichiarato dal



proponente, *Gli aerogeneratori non ricadono in area vincolata, mentre l'elettrodotto, in alcuni tratti attraversa aree vincolate (cfr. elaborato grafico BOF-SA-D0028).*

CONSIDERATO e RILEVATO per quel che concerne i regimi normativi che tutti gli aerogeneratori, le relative viabilità di accesso, le piazzole di servizio, l'edificio di consegna e la totalità dell'elettrodotto ricadono all'interno del Paesaggio Locale PL16 denominato Marcanzotta, codice 16b con livello di tutela 1 per le quali le NTA del Piano Paesaggistico prevedono:

16b - Paesaggi fluviali, aree di interesse archeologico comprese Livello di Tutela 1

Obiettivi specifici.

Tutela e valorizzazione del patrimonio paesaggistico attraverso misure orientate a: - favorire la formazione di ecosistemi vegetali stabili in equilibrio con le condizioni dei luoghi, ai fini della salvaguardia idrogeologica e del mantenimento di habitat e delle relative funzioni ecologiche; - salvaguardare la rete ecologica che andrà potenziata; - recupero paesaggistico-ambientale ed eliminazione dei detrattori; - tutela delle formazioni ripariali; - recupero e rinaturalizzazione dei tratti artificiali con l'uso di tecniche dell'ingegneria naturalistica; - effettuare ogni necessario intervento di pulizia degli alvei in funzione della prevenzione del rischio esondazione; - utilizzazione razionale delle risorse idriche nel rispetto dei deflussi minimi vitali necessari per la vegetazione e per la fauna di ambiente acquatico.

In queste aree non è consentito: - qualsiasi azione che comporti l'alterazione del paesaggio e dell'equilibrio delle comunità biologiche naturali, con introduzione di specie estranee alla flora autoctona; - realizzare discariche di rifiuti solidi urbani, di inerti e di materiali di qualsiasi genere; - realizzare cave; - attuare interventi che modifichino il regime, il corso o la composizione delle acque, fatte salve le esigenze di attività agricole esistenti e, come per norma, gli interventi volti a garantire la pubblica incolumità..

VISTO l'elaborato grafico *BOF-SA-D0028* e **RILEVATO** che, contrariamente a quanto dichiarato dal proponente, **gli aerogeneratori T04, T07 e T08 ricadono in area soggetta a Vincolo Idrogeologico.**

RILEVATO che in merito alle *aree di pregio agricolo (art. 9), dove si realizzano le produzioni di eccellenza siciliana (produzioni biologiche, D.O.C., D.O.C.G., D.O.P., I.G.P., S.T.G. e tradizionali)* il proponente non produce *apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 dall'utilizzatore del fondo sito in quell'area, nella quale è specificato se nel fondo sono realizzate o meno le produzioni di cui al precedente periodo nell'ultimo quinquennio e se, inoltre, le medesime produzioni beneficiano o hanno beneficiato o meno nell'ultimo quinquennio di contribuzioni erogate a qualsiasi titolo per la produzione di eccellenza siciliana*



VALUTATO che l'impianto ricade in zona non idonea ai sensi dell'art 4 del Decreto Presidenziale della Regione Siciliana del 10 Ottobre 2017 "Aree di particolare pregio ambientale":

1. Non sono idonee alla realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica EO1, EO2, EO3 le aree di particolare pregio ambientale di seguito individuate:

a. Siti di importanza comunitaria (SIC);

b. Zone di protezione speciale (ZPS);

c. Zone speciali di conservazione (ZSC);

d. Important Bird Areas (IBA) ivi comprese le aree di nidificazione e transito d'avifauna migratoria o protetta;

e. Rete ecologica siciliana (RES);

f. Siti Ramsar (zone umide) di cui ai decreti ministeriali e riserve naturali di cui alle leggi regionali 6 maggio 1981, n. 98 e 9 agosto 1988, n. 14 e s.m.i.;

g. Oasi di protezione e rifugio della fauna di cui alla legge regionale 1 settembre 1997, n. 33 e s.m.i.;

h. Geositi;

i. Parchi regionali e nazionali ad eccezione di quanto previsto dai relativi regolamenti vigenti alla data di emanazione del presente decreto.

Nonché di particolare vulnerabilità ai sensi dell'art. 5:

"Aree che presentano vulnerabilità ambientali con vincolo idrogeologico"

1. Sono di particolare attenzione ai fini della realizzazione degli impianti di tipo EO1, EO2, EO3, le aree nelle quali è stato apposto il vincolo idrogeologico ai sensi del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267."

RIBADITO che tre aerogeneratori (T04, T07 e T08) ricadono in area sottoposta a vincolo idrogeologico e che tali aree, secondo l'art 5 del summenzionato Decreto, sono "Aree che presentano vulnerabilità ambientali".

2 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

RILEVATO che dalla documentazione progettuale risulta quanto segue:

Formazione delle piazzole utili al montaggio degli aerogeneratori.

– *Formazione di nuove viabilità di accesso alle postazioni su cui sorgeranno gli aerogeneratori.*

– *Adeguamento delle viabilità esistenti.*

– *Realizzazione delle opere di fondazione in conglomerato cementizio armato.*



– Posa in opera dei cavi di potenza a 36 kV.

RILEVATO che in merito alla alternativa zero ed alternative di progetto il proponente afferma:

L'alternativa zero, ovvero non realizzare l'iniziativa di cui al presente SIA, comporta la rinuncia alla produzione di energia da Fonti Energetiche Rinnovabili, FER. Ma, come noto, dalla SEN e dagli altri strumenti di programmazione analizzati, l'obiettivo principe della strategia comunitaria è quello di ridurre la produzione di energia da fonti fossili. Quindi produrre energia da FER significa ridurre emissioni di CO₂ (principale gas climalterante). Sulla base del documento ISPRA del 2018 intitolato Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra e altri gas nel settore elettrico (dati al 2016), si individua il seguente parametro riferito all'emissione di CO₂: 0,516 tCO₂/MWh ovvero per ogni MWh prodotto da FER si evita l'immissione in atmosfera di 0,516 tCO₂.

*Considerato che la produzione netta è stimata pari a circa 132.500 MWh/anno, il risparmio nell'emissione è pari a $(0,516 * 132.500) \text{ tCO}_2 = 68.370 \text{ tCO}_2/\text{anno}$.*

Si consideri, in ultimo, che la realizzazione del nuovo impianto è la migliore soluzione, attesa:

– l'analisi vincolistica effettuata,

– le tecnologie ad oggi disponibili per la massimizzazione della produzione di energia da FER (Fonti Energetiche Rinnovabili)

VALUTATO che relativamente al progetto le considerazioni svolte non possono condividersi trattandosi di nuovi aerogeneratori che intercettano aree sensibili. Che il proponente non analizza le alternative considerate, compresa l'alternativa zero, in modo dettagliato e a scala adeguata, per ogni tematica ambientale coinvolta, in modo da poter effettuare un confronto tra i singoli elementi dell'intervento (localizzazione, aspetti tipologico-costruttivi e dimensionali, processo, uso di risorse, scarichi, rifiuti ed emissioni) sia in fase di cantiere sia di esercizio. La scelta dell'alternativa proposta non è stata approfondita sotto il profilo dell'impatto ambientale, relativamente alle singole tematiche ambientali e alle loro interazioni, attraverso metodologie scientifiche ripercorribili necessarie a descrivere e confrontare in termini qualitativi e quantitativi la sostenibilità di ogni alternativa analizzata.

CONSIDERATO che relativamente alla gestione delle terre e rocce da scavo il proponente dichiara di conferire a discarica circa 45.435,54 mc di terre e rocce;

CONSIDERATO sul tema delle Terre e rocce da scavo il proponente ha prodotto il Piano preliminare BOF-PD-R0008_R0-Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo_signed ai sensi dell'art.24 del DPR 120/2017.

VALUTATO che relativamente alla gestione delle terre e rocce il progetto prevede un considerevole volume di scavo.



RILEVATO che il proponente *non* riporta una planimetria con l'ubicazione dei punti di indagine sull'area di impianto e con l'ubicazione dei punti di indagine sulle infrastrutture lineari.

RILEVATO che il proponente *non* riporta una planimetria con l'ubicazione delle **aree adibite a deposito temporaneo** area per il riutilizzo in sito.

3 QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

3.1 Analisi delle componenti ambientali

CONSIDERATO che le componenti ambientali analizzate nel SIA sono: Atmosfera, Acque sotterranee e Idrografia superficiale, Sottosuolo – Suolo - Uso del suolo, Agenti fisici (rumore, radiazioni luminose, vibrazioni), Paesaggio, Biodiversità, Vegetazione, Habitat e fauna, Salute;

CONSIDERATO che per quanto attiene a suolo, sottosuolo, geomorfologia il proponente dichiara: *“e, si ricordi che l'area interessata dal progetto ricade in zone a vocazione principalmente agricola (si rilevano, comunque, spot caratterizzati da praterie aride calcaree).”*

CONSIDERATO che per quanto attiene alla idrogeologia il SIA si limita a caratterizzare l'area senza entrare nel merito degli impatti progettuali;

CONSIDERATO che per quanto Impatti sulle biodiversità il proponente dichiara: *“Quindi, il fatto che i siti scelti si trovino nell'ambito di un'area fortemente antropizzata mina le basi per il corretto sviluppo della biodiversità. Pertanto, l'impatto si può considerare pressoché trascurabile.”*

VALUTATO che il SIA non affronta e/o sottovaluta gli impatti sulla flora e sulla fauna locali.

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente, in relazione alla valutazione del cumulo con altri progetti/ impianti dichiara che *“L'impianto proposto dista almeno 700 m da un impianto eolico in fase di autorizzazione ;almeno 700 m da un impianto eolico esistente..”*;

VALUTATO che relativamente all'effetto cumulo, i nuovi aerogeneratori si sommano a quelli esistenti, autorizzati e/o in fase di autorizzazione, il SIA risulta carente della fase di valutazione dell'effetto cumulo.

il proponente: (i) non analizza gli impatti cumulativi riferiti a tutte le fasi di vita del progetto e dell'opera (costruzione, esercizio, manutenzione, dismissione e recupero); (ii) non approfondisce/considera gli aspetti cumulativi relativi al consumo di suolo e al possibile impatto sull'avifauna stanziale e/o migratrice,



dovuti alla presenza di altri impianti; (iii) nella valutazione dell'effetto cumulo per la componente paesaggio non effettua le simulazioni necessarie dell'effetto complessivo con altri impianti esistenti, autorizzati, o in corso di valutazione/autorizzazione, in modo da poter stimare gli effetti dell'impatto cumulativo.

4 PIANO DI MONITORAGGIO

VALUTATO che Il Piano di monitoraggio non risolve le criticità relative agli impatti negativi dell'opera sulla fauna e la flora locali atteso la particolare allocazione dell'opera.

5 VALUTAZIONI FINALI

CONSIDERATO e VALUTATO che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 L.R. 29/2015:

1. Al fine della realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili di energia (IAFR), il proponente dimostra la disponibilità giuridica dei suoli interessati alla relativa installazione secondo le disposizioni di cui ai commi 2, 3 e 4.
2. All'istanza di autorizzazione unica ai sensi dell'articolo 12, comma 3, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e successive modifiche ed integrazioni, in ordine alle aree su cui realizzare gli impianti di cui al comma 1, il proponente allega la seguente documentazione: a) titolo di proprietà ovvero di altro diritto reale di godimento desumibile dai registri immobiliari; b) atti negoziali mortis causa o inter vivos ad efficacia reale od obbligatoria, di durata coerente rispetto al periodo di esercizio dell'impianto, in regola con le norme fiscali sulla registrazione e debitamente trascritti; c) provvedimenti di concessione o assegnazione del suolo rilasciati dall'autorità competente.
3. Per le opere legate alla realizzazione degli impianti di cui al comma 1, nel caso in cui sia necessaria la richiesta di dichiarazione di pubblica utilità e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, l'istanza è altresì corredata della documentazione riportante l'estensione, i confini e i dati catastali delle aree interessate, il piano particellare, l'elenco delle ditte nonché copia delle comunicazioni ai soggetti interessati dell'avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 111 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.
4. Dall'applicazione del presente articolo non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.”

CONSIDERATO e VALUTATO che sul punto di recente si è pronunciato anche il CGA con sua sentenza n. 627 del 05.10.2023 così statuendo: "nella Regione siciliana per la realizzazione degli impianti eolici è indispensabile documentare la disponibilità dei terreni ove posizionare le strutture portanti, potendosi ricorrere alle procedure espropriative solo per i suoli ove posizionare le opere connesse per renderli funzionanti (tra cui, per esempio, gli elettrodotti di collegamento).

RITENUTO che nella fattispecie che ci occupa difetta di eventuale dichiarazione di pubblica utilità e inoltre non consente la riconduzione della eventuale procedura espropriativa alle sole parti al servizio del funzionamento della struttura principale nonché della disponibilità giuridica per le restanti aree interessate dal progetto.



RILEVATO che il proponente non produce alcuna documentazione atta a dimostrare la disponibilità giuridica delle aree di sedime degli aerogeneratori, contrariamente a quanto previsto dall'art 2 della L.R. 20/11/2015 n. 29.

VALUTATO che **gli aerogeneratori T08, T07 e T04 ricadono in “aree di particolare attenzione”**, ai sensi dell'Art. 5 del Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 10 Ottobre 2017, poiché **interessate da vincolo idrogeologico** ai sensi del Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267. Inoltre, anche il cavidotto attraversa “aree di particolare attenzione”, ai sensi dello stesso decreto, poiché interessate da vincolo idrogeologico ai sensi del Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267.

RILEVATO che in merito al Vincolo Idrogeologico è non si rinviene sul portale del MASE il parere del competente Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana.

VALUTATO che il SIA non affronta e/o sottovaluta gli impatti sulla flora e sulla fauna locali.

RIBADITO che anche il Piano di Monitoraggio Ambientale non risolve le criticità relative agli impatti negativi dell'opera sulla fauna e la flora locali, atteso la particolare allocazione dell'opera.

RILEVATO, dagli elaborati prodotti, che nell'area vasta di riferimento insistono numerosi altri impianti da fonte Eolica e non esistenti, autorizzati e in fase di valutazione/autorizzazione.

RILEVATO che vengono prodotti gli elaborati BOF-SA-D0046 e BOF-SA-D0056” e **VALUTATO** che, da tali elaborati, non si evince l'analisi degli impatti cumulativi e delle interferenze, ivi incluso l'eventuale effetto ombreggiamento, rispetto agli impianti esistenti da parte della Regione Siciliana.

VALUTATO che non è possibile escludere impatti visivi ed eventuali interferenze con altri impianti FER, posto che , l'impianto proposto dista circa **700 m da un impianto eolico esistente**.

VALUTATO, pertanto, che in merito all'effetto cumulo il proponente: (i) non ha valutato in maniera esaustiva l'effetto cumulo con riferimento all'avifauna migratrice, agli aspetti percettivi sul paesaggio ed al consumo di suolo; (i) non produce una relazione per analizzare il sopramenzionato effetto cumulo (iii) con riferimento agli impatti cumulativi per la componente paesaggio ,non produce adeguati report fotografici ante e post operam da più punti di vista (strade di normale accessibilità, percorsi panoramici, luoghi simbolici, beni culturali ecc).al fine di evidenziare l'effetto complessivo rispetto agli altri impianti esistenti, autorizzati, o in corso di valutazione.

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO



ESPRIME

parere non favorevole riguardo alla compatibilità ambientale del PROGETTO DI UN IMPIANTO EOLICO DENOMINATO "BORGO FAZIO" COSTITUITO 8 AEROGENERATORI DI POTENZA UNITARIA 6,00 MW, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 48,00MW E OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI TRAPANI (TP), IN LOCALITÀ "BORGO FAZIO". PROPONENTE: EDISON RINNOVABILI S.P.A.[ID:10665], **invitando la Commissione Statale alle conseguenziali determinazioni**. **In caso di parere nazionale favorevole sul presente progetto, la Regione Siciliana si riserva sin d'ora la facoltà di adire le vie giudiziarie a tutela del proprio territorio.**

ALLA STREGUA DI QUANTO STATUITO DAL CGA CON LA RICHIAMATA PRONUNCIA DEFINITIVA SI INVITA CODESTA COMMISSIONE A RITENERE IMPROCEDIBILI IN QUANTO ILLEGITTIME TUTTE LE ISTANZE PER LE QUALI NON SIA DIMOSTRATA L'INTEGRALE DISPONIBILITÀ GIURIDICA DEI TERRENI INTERESSATI DALL'IMPIANTO.